



A.S.M. CODOGNO S.R.L.

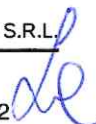
Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TRIESTE 66 26845 CODOGNO (LO)
Codice Fiscale	10565220158
Numero Rea	LO 1441937
P.I.	10565220158
Capitale Sociale Euro	1.897.600 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta di rifiuti non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	167	333
7) altre	32.000	-
Totale immobilizzazioni immateriali	32.167	333
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.938.742	2.014.238
2) impianti e macchinario	3.611.534	3.786.555
3) attrezzature industriali e commerciali	125.949	143.275
4) altri beni	194.191	75.572
5) immobilizzazioni in corso e acconti	679.160	348.903
Totale immobilizzazioni materiali	6.549.576	6.368.543
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	272.268	272.268
Totale partecipazioni	272.268	272.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	272.268	272.268
Totale immobilizzazioni (B)	6.854.011	6.641.144
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.756	528.229
Totale crediti verso clienti	664.756	528.229
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.502	206.000
Totale crediti verso controllanti	209.502	206.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	41.643
Totale crediti tributari	-	41.643
5-ter) imposte anticipate	54.383	57.864
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.622	142.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.131	20.122
Totale crediti verso altri	223.753	162.489
Totale crediti	1.152.394	996.225
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.031.049	3.397.505
3) danaro e valori in cassa	1.947	1.840
Totale disponibilità liquide	3.032.996	3.399.345
Totale attivo circolante (C)	4.185.390	4.395.570
D) Ratei e risconti	125.936	63.260
Totale attivo	11.165.337	11.099.974
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.897.600	1.897.600



II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	351.572	351.572
III - Riserve di rivalutazione	2.306.807	2.306.807
IV - Riserva legale	852.571	843.657
V - Riserve statutarie	776.121	776.121
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.710.186	1.540.833
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	169.906	178.268
Totale patrimonio netto	8.064.764	7.894.856
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	441.348	363.683
Totale fondi per rischi ed oneri	441.348	363.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.668	182.979
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.065	4.806
Totale acconti	4.065	4.806
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.644	500.606
Totale debiti verso fornitori	758.644	500.606
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.000	669.087
Totale debiti verso controllanti	408.000	669.087
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.397	54.895
Totale debiti tributari	83.397	54.895
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.455	44.827
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.455	44.827
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	740.120	913.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	549	988
Totale altri debiti	740.669	914.709
Totale debiti	2.041.230	2.188.930
E) Ratei e risconti	445.327	469.526
Totale passivo	11.165.337	11.099.974

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)



Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.370.762	3.140.425
5) altri ricavi e proventi		
altri	365.558	329.400
Totale altri ricavi e proventi	365.558	329.400
Totale valore della produzione	3.736.320	3.469.825
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.071	151.691
7) per servizi	1.779.422	1.594.866
8) per godimento di beni di terzi	71.371	64.980
9) per il personale		
a) salari e stipendi	708.849	696.702
b) oneri sociali	261.809	240.595
c) trattamento di fine rapporto	43.597	44.742
e) altri costi	3.507	3.753
Totale costi per il personale	1.017.762	985.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.167	5.344
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	347.184	361.579
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.065	4.592
Totale ammortamenti e svalutazioni	357.416	371.515
12) accantonamenti per rischi	86.665	9.700
14) oneri diversi di gestione	83.174	104.080
Totale costi della produzione	3.532.881	3.282.624
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	203.439	187.201
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	47.900	65.821
Totale proventi diversi dai precedenti	47.900	65.821
Totale altri proventi finanziari	47.900	65.821
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47	14
Totale interessi e altri oneri finanziari	47	14
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	47.853	65.807
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	251.292	253.008
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	77.905	17.755
imposte differite e anticipate	3.481	56.985
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.386	74.740
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.906	178.268

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	169.906	178.268
Imposte sul reddito	81.386	74.740
Interessi passivi/(attivi)	(47.853)	(65.807)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.718	2.074
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	206.157	189.275
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.262	54.442
Ammortamenti delle immobilizzazioni	355.351	366.923
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(17.185)	(156.030)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	468.428	265.335
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	674.585	454.610
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(136.527)	(136.930)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	258.038	12.457
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(62.676)	(39.276)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(24.199)	(28.408)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(523.510)	665.116
Totale variazioni del capitale circolante netto	(488.874)	472.959
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	185.711	927.569
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	47.853	65.807
(Imposte sul reddito pagate)	16.744	(36.507)
(Utilizzo dei fondi)	(62.908)	(89.100)
Totale altre rettifiche	1.689	(59.800)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	187.400	867.769

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(530.935)	(364.825)
Disinvestimenti	17.187	166.031
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(40.000)	(499)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(553.748)	(199.293)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(366.348)	668.476
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.397.505	2.730.318
Danaro e valori in cassa	1.840	550
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.399.345	2.730.868
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.031.049	3.397.505
Danaro e valori in cassa	1.947	1.840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.032.996	3.399.345

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico riferiti all'esercizio chiuso il 31/12/2025, sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 C.C., costituisce parte integrante del bilancio stesso. In relazione alla situazione contabile della Società e del bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 169.906.

Attività svolte

La vostra Società opera nei seguenti settori:

- distribuzione gas metano;
- igiene ambientale (raccolta rifiuti e spazzamento stradale);
- illuminazione votiva.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi meritevoli di menzione.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter Codice civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La vostra società non redige il bilancio consolidato in considerazione dell'esonero previsto dal combinato disposto del comma 1) dell'art. 27 e dell'art. 46 D.lgs 9/4/1991 n. 127 (valori dimensionali di attività, ricavi, dipendenti occupati nonché imprese che non abbiamo emesso titoli quotati in borsa).

Principi di redazione



(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ove necessario, le sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali si è dato attuazione al comma 4) dell'articolo 2423 in ipotesi di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando i precetti di regolare tenuta delle scritture contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Si ricorda infine che dall'esercizio 2005 si è ritenuto opportuno variare le aliquote di ammortamento come di seguito specificato:

Descrizione	Aliquota applicata dal 2005	Aliquote precedenti
Fabbricati gas	1,60%	5,50%
Condotte	2,00%	5,00%
Stazioni di compressione	4,00%	5,00%
Attrezzatura varia e minuta	8,00%	10,00%

Si segnala che tale variazione è conseguente a uno studio realizzato dalla Roux Italia che ha analizzato:

- il deterioramento fisico legato allo scorrere del tempo;
- il grado di utilizzo;
- l'esperienza relativa alla durata economica dei cespiti nella nostra realtà imprenditoriale;
- l'obsolescenza.

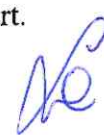
per poter esprimere un giudizio sulla durata fisica/economica degli impianti e degli altri cespiti aziendali relativi al servizio gas. Si segnala infine che le aliquote adottate sono in linea con quelle stabilite nella Delibera dell'Autorità per L'Energia Elettrica ed il Gas n. 206/2005.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.



Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori. Le immobilizzazioni prodotte internamente sono valutate al costo di produzione nel quale sono stati considerati sia gli oneri direttamente imputabili che i costi indiretti di produzione relativi al periodo di fabbricazione, fino al momento dell'utilizzazione del bene. I valori contabili dei beni alienati e i relativi fondi d'ammortamento sono stati stornati e la risultante plusvalenza o minusvalenza è stata imputata a conto economico.

Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che ne comportano una migioria o modifica strutturale nonché un aumento della vita utile.

Nel bilancio in esame si evidenziano valori alle voci:

- Terreni e Fabbricati
- Impianti e Macchinario
- Attrezzature industriali e commerciali
- Altri beni

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2025 tiene conto degli acquisti realizzati ed è stato opportunamente rettificato per le dismissioni di beni ceduti in permuta e/o alienati.

Non sono stati assoggettati ad ammortamento i "terreni", beni la cui durata si estende indefinitamente nel tempo.

I contributi in conto capitale sono contabilizzati a riduzione del costo storico ad eccezione dei contributi ricevuti dai clienti per allacciamenti che sono contabilizzati tra i risconti passivi ed imputati a conto economico secondo la vita utile dei beni cui si riferiscono.

Il loro valore di iscrizione, al netto del fondo di ammortamento, non supera mai quello desumibile da ragionevoli presunzioni di utilità e di recupero negli esercizi futuri. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Descrizione servizio	Aliquota
Servizio gas	
a) fabbricato nuova sede	3,00%
b) fabbricati	1,60%
c) condotte	2,00%
d) stazioni di compressione	4,00%
e) attrezzatura varie e minuta	8,00%
f) mobili ufficio	12,00%
g) macchine elettroniche ufficio	20,00%
h) autoveicoli da trasporto	20,00%
i) cespiti di valore unitario inferiore a euro 516,46	100,00%
Servizio acquedotto	
a) fabbricati	3,50%
b) opere fisse	2,50%
c) condotte	3,00%
d) impianti di filtrazione	4,00%
e) impianti di sollevamento	6,00%
f) serbatoi	2,00%
Servizio raccolta	
a) fabbricati	3,00%
b) costruzioni leggere	10,00%
c) contenitori per raccolta differenziata	25,00%
d) attrezzatura varia e minuta	10,00%
e) macchine elettroniche ufficio	20,00%
f) autoveicoli da trasporto	20,00%
g) autovetture	25,00%
h) cespiti di valore unitario inferiore a euro 516,46	100,00%
Servizio spazzamento	
a) attrezzatura varia e minuta	10,00%
b) autoveicoli da trasporto	20,00%
Servizio fognatura	
a) fabbricati	3,50%
b) condotte	3,00%
c) impianti di sollevamento	12,00%
Servizio depurazione	
a) fabbricati	3,50%
b) impianti di sollevamento	12,00%
c) attrezzatura varia e minuta	10,00%

I beni di valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono capitalizzati ed integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in quanto di scarsa significatività rispetto al patrimonio sociale.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo avviene, ove necessario, attraverso l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

In caso di perdita durevole di valore le partecipazioni iscritte al costo sono svalutate in conformità a quanto disposto dall'articolo 2426, n.3, Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Esso rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Da precisare che, attesa la scelta di alcuni dipendenti di devolvere il T.f.r. maturando alla Previdenza Complementare, stante la normativa vigente sulla destinazione del T.f.r., viene tenuto il seguente comportamento contabile:

- a. il T.f.r. maturato fino al 31 dicembre 2006, rimanendo in essere presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione dello stesso (o anticipato nel corso dello stesso con le consuete modalità).
- b. a decorrere dal mese successivo alla scelta del lavoratore, il T.f.r. maturando ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria Inps viene mensilmente contabilizzato in ragione della periodicità del relativo obbligo di versamento; se alla data di riferimento del bilancio tali quote contributive risultano essere state pagate, nessuna passività risulta iscritta in bilancio.

Al momento della cessazione del rapporto, il Fondo di Previdenza erogherà il T.f.r. e le relative anticipazioni secondo le consuete modalità dei cui all'art. 2120 C.C., in riferimento alla quota maturata dal dipendente a far data dal 1 gennaio 2007, senza alcun coinvolgimento del datore di lavoro.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
32.167	333	31.834

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	29.988	89.012	119.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.655	89.012	118.667
Valore di bilancio	333	-	333
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	40.000	40.001
Ammortamento dell'esercizio	167	8.000	8.167
Totale variazioni	(166)	32.000	31.834
Valore di fine esercizio			
Costo	29.988	129.012	159.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.821	97.012	126.833
Valore di bilancio	167	32.000	32.167

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" è riferito alla procedura di migrazione dati degli utenti gas in seguito alla sottoscrizione di un nuovo contratto di assistenza e gestione.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.549.576	6.368.543	181.033

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.025.001	7.299.935	1.571.242	1.554.596	348.903	14.799.677
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.110.471	3.730.549	1.427.967	1.479.024	-	8.748.011

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.014.238	3.786.555	143.275	75.572	348.903	6.368.543
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	12.100	9.381	179.197	330.257	530.935
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	14.469	-	-	14.469
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	17.187	-	-	17.187
Ammortamento dell'esercizio	75.496	187.121	23.989	60.578	-	347.184
Totale variazioni	(75.496)	(175.021)	(17.326)	118.619	330.257	181.033
Valore di fine esercizio						
Costo	4.025.001	7.312.034	1.563.435	1.733.795	679.160	15.313.425
Rivalutazioni	99.708	217.169	-	-	-	316.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.185.967	3.917.669	1.437.486	1.539.604	-	9.080.726
Valore di bilancio	1.938.742	3.611.534	125.949	194.191	679.160	6.549.576

L'incremento della voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Centro raccolta rifiuti	195.053
Acconti automezzi igiene ambientale	23.204
Misuratori gas	112.000
Totale	330.256

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	99.708	99.708
Impianti e macchinari	2.265.889	2.265.889
Altri beni	237.360	237.360
Totale	2.602.957	2.602.957

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

I contributi in conto capitale ricevuti nel 2004 e nel 2005 ammontano complessivamente a Euro 707.520 e sono stati contabilizzati con il metodo della riduzione del costo dei cespiti a cui si riferiscono (metodo diretto).

Il costo storico dei cespiti prima della contabilizzazione del contributo era pari rispettivamente a Euro 1.031.051 e a Euro 732.616.

Nel prospetto che segue si evidenziano gli effetti sul conto economico.

Descrizione	B)10b) ammortamenti materiali	A5) contributi in c/capitale quota esercizio
Contabilizzati a riduzione del cespite	19.750	
Contabilizzati col metodo dei risconti passivi	36.087	16.517

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
272.268	272.268	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	272.268	272.268
Valore di bilancio	272.268	272.268
Valore di fine esercizio		
Costo	272.268	272.268
Valore di bilancio	272.268	272.268

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione verso altre imprese risulta iscritta tra le immobilizzazioni, nel rispetto dei principi dettati dall'OIC numero 21, essendo posseduta con lo scopo di ottenere vantaggi economici indiretti correlati alla particolare attività svolta dalla Eal Compost S.r.l. che si riverbera sulla politica ambientale del territorio nel quale opera la Vostra società.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate è il bilancio chiuso al 31/12/2024.

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è il costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori, aumentato dei versamenti in conto capitale o a fondo perduto, rettificato in presenza di diminuzioni di valore aventi natura durevole. La valutazione delle partecipazioni è stata attentamente considerata dagli Amministratori in relazione ai risultati conseguiti dalla società partecipata.

Ai fini della valutazione della partecipazione in Eal Compost S.r.l., oltre al valore netto patrimoniale della partecipata, si è ritenuto di accertare il valore d'uso e il valore realizzabile dalla sua eventuale alienazione alla luce del fatto che la quota di proprietà di ASM è stata percentualmente diluita in conseguenza della mancata partecipazione alle operazioni di aumento di capitale deliberate nel corso del 2008, del 2009, del 2013, del 2014, del 2019 e del 2021.

Si segnala infine che il “fondo copertura perdite società partecipate” ammonta a Euro 254.094 e, pertanto, che il valore residuo della partecipazione in Eal Compost S.r.l. ammonta a Euro 18.174.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Si forniscono le seguenti informazioni in merito alla partecipazione in Eal Compost S.r.l.

- Sede: Lodi;
- Capitale sociale: Euro 9.197.996;
- Patrimonio Netto: Euro 4.886.810;
- Utile/(Perdita) dell'esercizio: Euro (3.129.162);
- Percentuale posseduta: 0,3719%;
- Quota posseduta in Euro: 18.174;
- Costo storico: Euro 272.268;
- Fondo svalutazione: Euro 254.094;
- Valore netto a bilancio: Euro 18.174.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	272.268

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Eal Compost S.r.l.	272.268
Totale	272.268

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	528.229	136.527	664.756	664.756	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	206.000	3.502	209.502	209.502	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.643	(41.643)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.864	(3.481)	54.383		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.489	61.264	223.753	203.622	20.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	996.225	156.169	1.152.394	1.077.880	20.131

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Nel caso di specie tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione di Euro 20.131 riferiti per euro 19.900 a depositi cauzionali attivi.

Con riferimento a detto importo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti unicamente crediti di natura commerciale.

I crediti verso altri, al 31/12/2025, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	19.900
Altri crediti oltre 12 mesi	231
Anticipi a fornitori	127.455
Crediti v/INPS	41
Crediti v/INAIL	463
Crediti v/ARERA	45.000
Crediti v/Gestore indipendente	30.532
Altri crediti di minor importo	130
Totale	223.753

Le imposte anticipate per Euro 54.383 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	664.756	664.756
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	209.502	209.502
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	54.383	54.383
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.753	223.753
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.152.394	1.152.394

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo a inizio esercizio	80.701	42.824	123.525
Utilizzo nell'esercizio	80.701	33.298	113.999

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio		2.065	2.065
Saldo a fine esercizio		11.591	11.591

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.032.996	3.399.345	(366.349)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.397.505	(366.456)	3.031.049
Denaro e altri valori in cassa	1.840	107	1.947
Totale disponibilità liquide	3.399.345	(366.349)	3.032.996

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
125.936	63.260	62.676

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	54.741	17.211	71.952
Risconti attivi	8.519	45.465	53.984
Totale ratei e risconti attivi	63.260	62.676	125.936

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei att. su int attivi	71.952
risc att fidejussioni	2.263
risc att bolli/gest. automezzi	40.438
risc att su canoni nolo/loc	409
risc att serv geoloc.ne	1.440
risc att quota albo autotrasp.	104

Descrizione	Importo
risc att materiale informativo	6.390
risc att canoni licenza s.ware	1.900
risc att servizi sicurezza	1.040
Totale	125.936



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto



Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.897.600	-	-		1.897.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	351.572	-	-		351.572
Riserve di rivalutazione	2.306.807	-	-		2.306.807
Riserva legale	843.657	-	8.914		852.571
Riserve statutarie	776.121	-	-		776.121
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	(1)	4		1
Totale altre riserve	(2)	(1)	4		1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.540.833	-	169.353		1.710.186
Utile (perdita) dell'esercizio	178.268	(178.268)	-	169.906	169.906
Totale patrimonio netto	7.894.856	(178.269)	178.271	169.906	8.064.764

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	1.897.600	B	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	351.572	A,B,C,D	351.572	-
Riserve di rivalutazione	2.306.807	A,B	2.306.807	-
Riserva legale	852.571	A,B	852.571	-
Riserve statutarie	776.121	A,B,C,D	776.121	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1		-	-
Totale altre riserve	1		-	-
Utili portati a nuovo	1.710.186	A,B,C,D	1.710.186	2.510.000
Totale	7.894.858		5.997.257	2.510.000
Quota non distribuibile			3.159.378	
Residua quota distribuibile			2.837.879	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione e statutarie:



Riserve di rivalutazione	Rivalutazione monetarie
Riserva Legge 72/1983	273.832
Riserva Legge 576/1975	44.086
Riserva Legge 126/2020	1.988.889
Totale	2.306.807

Riserve statutarie	Rivalutazione monetarie
Fondo rinnovo impianti	275.221
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	500.900
Totale	776.121

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo sovrapprezzo azioni	158.736
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	273.832
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	44.086
	476.654

L'importo di Euro 158.736 rappresenta il vincolo di indisponibilità apposto al "fondo sovrapprezzo azioni" in conseguenza del "riallineamento" dei valori fiscali ai maggiori valori dei beni risultanti dal bilancio al 31/12/2004.

Si tratta, in particolare, delle differenze generate dall'applicazione dell'articolo 109 del TUIR.

La particolare disciplina del "riallineamento", rappresentata dalla sostituzione del vincolo di sospensione per masse sulle riserve del patrimonio netto prevista dall'articolo 109 con quella dell'accantonamento in una apposita riserva dell'importo corrispondente ai valori riallineati (Euro 180.382) al netto dell'imposta sostitutiva (Euro 21.645), è stata rispettata apponendo alla predetta quota del fondo sovrapprezzo azioni la disciplina della sospensione d'imposta tipica dei saldi di rivalutazione. Il tutto con una procedura che rispetta nella forma e nella sostanza le disposizioni dell'art. 14, comma 2 della Legge 342/2000.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva legale	182.261
Riserve statutarie	776.121
Riserva sovrapprezzo azioni	192.836
	1.151.218

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
441.348	363.683	77.665

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	363.683	363.683
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	86.665	86.665
Utilizzo nell'esercizio	9.000	9.000
Totale variazioni	77.665	77.665
Valore di fine esercizio	441.348	441.348

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Fondo ripristini ambientali	112.304
Fondo copertura perdite società partecipate	254.094
Fondo altri rischi ed oneri	74.950
Totale	441.348

Si precisa che :

- i ripristini ambientali si riferiscono alle opere di risanamento delle piazzole ecologiche;
- il "fondo copertura perdite società partecipate" è relativo alla partecipazione Eal Compost S.r.l..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
172.668	182.979	(10.311)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	182.979
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.597
Utilizzo nell'esercizio	53.908
Totale variazioni	(10.311)
Valore di fine esercizio	172.668

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.



L'onere complessivo per T.f.r. maturato nell'anno e l'opzione esercitata da alcuni dipendenti di devolvere il proprio trattamento a Fondi di Previdenza complementare risultano meglio evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	182.979
Importo maturato nel 2025	43.597
Importo devoluto ai fondi	(25.533)
Importo TFR erogato per cessazioni/acconti	(27.679)
Imposto sostitutiva rivalutazione TFR	(696)
Saldo al 31/12/2025	172.668

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.041.230	2.188.930	(147.700)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	4.806	(741)	4.065	4.065	-
Debiti verso fornitori	500.606	258.038	758.644	758.644	-
Debiti verso controllanti	669.087	(261.087)	408.000	408.000	-
Debiti tributari	54.895	28.502	83.397	83.397	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.827	1.628	46.455	46.455	-
Altri debiti	914.709	(174.040)	740.669	740.120	549
Totale debiti	2.188.930	(147.700)	2.041.230	2.040.681	549

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrilevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta pari ad euro 19.952;
- per IVA pari ad euro 10.363;
- per imposta di bollo virtuale pari ad Euro 76;
- per IRES pari ad euro 49.445, al netto di acconti versati e ritenute subite pari ad euro 12.450;
- per IRAP pari ad euro 3.561, al netto di acconti versati pari ad euro 12.449.

Nei "debiti verso controllante" e negli "altri debiti" è incluso l'importo di Euro 800.000 relativo ai debiti verso Soci per riserve e dividendi la cui distribuzione è stata deliberata.

Data delibera	Importo deliberato	Comune di Codogno	Aprica S.p.A.
Delibera del 3/7/2024	800.000	408.000	392.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	4.065	4.065
Debiti verso fornitori	758.644	758.644
Debiti verso imprese controllanti	408.000	408.000
Debiti tributari	83.397	83.397
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.455	46.455
Altri debiti	740.669	740.669
Debiti	2.041.230	2.041.230

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	4.065	4.065
Debiti verso fornitori	758.644	758.644
Debiti verso controllanti	408.000	408.000
Debiti tributari	83.397	83.397
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.455	46.455
Altri debiti	740.669	740.669
Totale debiti	2.041.230	2.041.230



Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
445.327	469.526	(24.199)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	396	396
Risconti passivi	469.526	(24.595)	444.931
Totale ratei e risconti passivi	469.526	(24.199)	445.327

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risc pass su proventi caratt.	116.907
risc pas cont ut fogna	45.511
risc pas cont gas	200.441
risc pas cont ut acqua	82.071
rateo pas bollo automezzi	397
Totale	445.327

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.736.320	3.469.825	266.495

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.370.762	3.140.425	230.337
Altri ricavi e proventi	365.558	329.400	36.158
Totale	3.736.320	3.469.825	266.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio gas	1.010.950
Ricavi servizio igiene ambientale	2.095.020
Ricavi da smaltimenti	210.749
Corrispettivo servizio illuminazione votiva	53.906
Altri corrispettivi	137
Totale	3.370.762

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Altri ricavi e proventi

Si indica di seguito la composizione della voce "Altri ricavi e proventi"

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimborsi assicurativi	1.630	1.715	(85)
Quota contributi da utenti	19.195	19.195	
Contributi c/impianti		3.813	(3.813)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Affitti attivi	30.151	30.012	139
Utilizzo fondi	123.000	74.972	48.028
Proventi canoni d'uso reti e impianti SII	149.005	149.041	(36)
Rimborsi INPS ed INAIL	6.080	12.619	(6.539)
Altri rimborsi	2.848	2.814	34
plusvalenze		2.503	(2.503)
Proventi da cespiti aziendali	2.448	1.925	523
Contributi promozionali	2.049	2.049	
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	29.152	28.743	409
Totale	365.558	329.400	36.158

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.532.881	3.282.624	250.257

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	137.071	151.691	(14.620)
Servizi	1.779.422	1.594.866	184.556
Godimento di beni di terzi	71.371	64.980	6.391
Salari e stipendi	708.849	696.702	12.147
Oneri sociali	261.809	240.595	21.214
Trattamento di fine rapporto	43.597	44.742	(1.145)
Altri costi del personale	3.507	3.753	(246)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.167	5.344	2.823
Ammortamento immobilizzazioni materiali	347.184	361.579	(14.395)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.065	4.592	(2.527)
Accantonamento per rischi	86.665	9.700	76.965
Oneri diversi di gestione	83.174	104.080	(20.906)
Totale	3.532.881	3.282.624	250.257

Costi per servizi

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi di raccolta/smaltimenti/aree verdi /allacciamenti	858.951	798.625	60.326
Contratto illuminazione votiva	42.473	41.557	916
Gestione automezzi	34.270	31.506	2.764
Assicurazioni	53.563	54.373	(809)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Vigilanza e pulizia	20.436	20.696	(260)
Manutenzioni ordinarie impianti e automezzi	252.227	179.954	72.273
Canoni di assistenza/ edp service	15.044	24.238	(9.193)
Compensi amministratori e sindaci (e rimborsi spese)	46.232	45.522	710
Consulenze tecniche, legali e professionali	317.278	271.178	46.100
Pubblicità	23.217	21.983	1.233
Spese ed oneri bancari	4.240	3.462	778
Spese varie amministrative	24.864	16.358	8.506
Consumi e utenze	45.711	49.029	(3.317)
Postelegrafoniche	14.033	14.765	(732)
Spese per servizi alla generalità dei dipendenti	13.509	12.468	1.040
Spese di rappresentanza	2.761	1.188	1.573
Altri	10.613	7.966	2.647
Totale	1.779.422	1.594.866	184.555

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, sulla base di uno specifico studio commissionato alla società Roux Italia relativa alla consistenza degli immobilizzi e alla loro durata tecnica.

A completamento dell'informazione relativa al programma di sostituzione obbligatoria dei misuratori dei consumi di gas, si segnala che le modalità e i tempi di sostituzione previsti dai regolamenti consentono di portare a termine il processo di ammortamento di quelli attualmente in uso, senza modificare il piano d'ammortamento originariamente stabilito.

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento dell'esercizio è adeguato al rischio generalmente collegato alle poste creditorie previa analisi delle singole partite.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Concessioni governative e tasse	24.749	24.519	229
Valori bollati e altri	5.489	5.743	(255)
IMU	27.160	27.160	0
Quote associative	12.080	9.667	2.413
Minusvalenze ordinarie	2.718	4.577	(1.859)
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	10.978	32.408	(21.430)
Ammende e multe		4	(4)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Totale	83.173	104.079	(20.907)

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
47.853	65.807	(17.954)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	47.900	65.821	(17.921)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(47)	(14)	(33)
Totale	47.853	65.807	(17.954)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	47
Totale	47

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	47	47
Totale	47	47

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	8.479	8.479
Altri proventi	39.421	39.421
Totale	47.900	47.900

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
81.386	74.740	6.646

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	77.905	17.755	60.150
IRES	61.895	5.306	56.589
IRAP	16.010	12.449	3.561
Imposte differite (anticipate)	3.481	56.985	(53.504)
IRES	3.481	56.985	(53.504)
Totale	81.386	74.740	6.646

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	251.292	
Onere fiscale teorico (%)	24	60.310
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
amm.ti ex art. 102 bis TUIR	3.443	
acc.to f.do rischi	74.950	
Totale	78.393	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo f.do rischi	(9.000)	
utilizzo f.do rischi crediti	(80.709)	
minusval indeb contatori	(3.189)	
Totale	(92.898)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
spese di rappresentanza	325	
gestione e nolo auto	2.958	
spese telefoniche	2.807	
sanzioni e altri costi indeb	7.350	
I.M.U.	1.298	
ammortamenti indeducibili	88	
accantonamento rischi indeb	11.715	
gestione immobili	2.595	
oneri figurativi TFR	(1.532)	
deduzioni IRAP	(6.495)	
Totale	21.109	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile fiscale	257.896	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		61.895



Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.309.931	
variazioni in aumento	140.853	
variazioni in diminuzione	(122.999)	
Totale	1.327.785	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	51.784
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni		
INAIL	(1.550)	
costo personale tempo indet	(915.726)	
Imponibile Irap	410.509	
IRAP corrente per l'esercizio		16.010

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse a fini fiscali.

Le imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Si precisa che la società non ha ritenuto di stanziare imposte differite passive sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto l'eventuale distribuzione non eccede i limiti previsti dal comma 1 dell'articolo 47 del Tuir.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Importo	Aliquota	Effetto
Accantonamento a fondo rischi	74.950	24,00%	17.988
Quota ammortamento misuratori	3.443	24,00%	826
		Totale	18.814

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo il seguente riepilogo:

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2024	57.864

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Utilizzo dell'esercizio	(22.295)
Accantonamento dell'esercizio	18.814
Saldo al 31/12/2025	54.383





Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	3	3	
Operai	12	15	(3)
Totale	15	18	(3)

I contratti nazionale di lavoro applicati sono quelli di Federambiente e Federgasacqua.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	12
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati a favore degli amministratori e dell'organo di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.627	24.604

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.855
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.855

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico, la società ha rilasciato fidejussioni per complessivi Euro 170.646, dettagliate come di seguito esposto:

- a favore del comune di Codogno a garanzia di obblighi contrattuali per Euro 20.000;
- a favore del comune di Codogno a garanzia della gestione dei servizi di igiene ambientale per Euro 210.000
- a favore della Provincia di Lodi per attestazione di capacità finanziaria per Euro 109.000;
- a favore della Regione Lombardia per l'Albo Gestori per Euro 103.291.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate "normali di mercato".

Fermo restando quanto sopra, si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura precisando:

- la natura del rapporto;
- l'ammontare della transazione;
- ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alla gestione della società, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi meritevoli di menzione.

Con riferimento ad un più ampio contesto, l'anno 2025 ha continuato a essere influenzato dal protrarsi dei conflitti bellici in corso, sia con riferimento al "teatro" ucraino che a quello del vicino oriente, che sta anzi evolvendo nel corso dei primi mesi del 2026.

A questo contesto di generale instabilità, si sono affiancati nel corso del 2025, gli effetti delle decisioni statunitensi in materia di protezione del proprio comparto produttivo, che hanno portato alla rideterminazione dei dazi all'importazione.

L'effetto patrimoniale economico e finanziario degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non è tale da compromettere la continuazione dell'attività.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere:

- da pubbliche amministrazioni;
- da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate;
- da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	169.906
5% a riserva legale	Euro	8.496
a riserva straordinaria	Euro	11.410
a dividendo	Euro	150.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Angiolini





Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luigi Angiolini, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 15/5/2026

**A.S.M. CODOGNO S.R.L.**

Sede in VIALE TRIESTE 66 -26845 CODOGNO (LO) Capitale sociale Euro 1.897.600 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 169.906.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività**I fatti inerenti l'attività nel 2025**

Con riferimento all'attività sociale svolta nel 2025, si segnala in particolare che :

- le operazioni inerenti l'attività di "revamping" del centro raccolta rifiuti hanno subito un rallentamento a causa dell'insorgere di difficoltà non preventivate in fase di progettazione. Il centro diverrà senz'altro operativo nel corso del primo semestre 2026;
- i bandi di gara indetti per la selezione dell'operatore cui affidare il servizio di gestione commerciale, normativa, tecnica, operativa e di esecuzione lavori per il servizio distribuzione gas sono andati deserti. In conseguenza di detti esiti, la società, ricorrendone i presupposti di legge, ha deciso di esperire una procedura negoziata ex art 76 D.lgs 31/3/2023 n.36, che ha portato alla sigla di un nuovo contratto.

Si segnala inoltre che con riferimento alle disposizioni recate nell'art 6 D.lgs. 175/2016, ASM dispone di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

In particolare la società:

- predispone conti previsionali annuali, pluriannuali e il bilancio infrannuale, aventi ad oggetto il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione oltre alle operazioni di maggior rilievo;
- rileva per centro di costo i risultati economici al fine di monitorare il coerente assorbimento delle risorse da parte delle diverse attività aziendali.

La società inoltre:

- alimenta ed aggiorna la sezione amministrazione trasparente secondo il dettaglio e la frequenza prevista dal D.lgs. 33/2013 e dal D.lgs. 97/2016;
- svolge le attività di prevenzione della corruzione previste dalla legge 190/2012 atte a prevenire la commissione di atti corruttivi e di cattiva gestione;
- presidierà le migliori prassi che si imporranno nel corso dell'evoluzione della legislazione inerente le società pubbliche, i servizi pubblici locali e gli appalti.

Con riferimento alle novità normative intervenute nel corso del 2025, la Legge n. 190 del 18/12/2025 ha introdotto novità in materia di valutazione della gestione dei servizi pubblici, individuando parametri oggettivi per definire come insoddisfacente la gestione ed il conseguente obbligo in capo al gestore di adozione di piani correttivi, oltre alla previsione di casi di possibilità di recesso anticipato dal contratto di servizi da parte dell'Ente Committente.

Relazione di Governo

L'art.6 comma 2 del D.lgs 175/2016 prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che il Consiglio deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio.

Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.



Organizzazione della società

La Società ha adottato il seguente sistema di governance:

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, i poteri di ordinaria amministrazione e la valutazione dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; al Vice Presidente Vicario i poteri di firma per le operazioni bancarie;
- Sindaco Unico, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Società di revisione per il controllo contabile e legale;
- Organismo di vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano per la trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità e di trasparenza;
- Assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Consiglio d'amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica del Consiglio di amministrazione.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio d'amministrazione.

Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 28/7/2017 per adeguare il medesimo alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il Consiglio d'amministrazione attualmente in carica è stato nominato con atto del 26/6/2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Sindaco Unico

Il Sindaco Unico della Società è stato nominato con l'assemblea ordinaria dei soci del 18/6/2024, nella persona del Dr. Mauro Berselli e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Responsabile della trasparenza

Responsabile della trasparenza è stata nominato il Sig. Pietro Asti, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano triennale per la trasparenza e integrità (Il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della trasparenza elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato in data 19/12/2024 e segue le indicazioni di cui alle "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" determinate da A.N.A.C.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Si precisa quindi, anche in risposta all'informativa richiesta dalla lettera b) dell'art. 2428 C.C., circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari, e di prezzo, si deve ritenere che:

- le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia;
- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate da regolamenti, da Authority, e/o da contratti con controparti pubbliche.

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Di seguito sono elencati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Gli indicatori sotto riportati ed il bilancio d'esercizio evidenziano:

- una struttura finanziaria equilibrata, stante la possibilità di far fronte alle passività correnti con le attività correnti;
- un attivo non corrente ampiamente finanziato dai mezzi propri e dal passivo non corrente;
- come la società non faccia ricorso a mezzi di terzi per finanziare la propria attività;
- indici di redditività positivi negli ultimi tre esercizi;
- l'assenza di oneri finanziari;
- i margini primario e secondario di struttura in sostanziale stabilità;
- i margini di tesoreria e di disponibilità in costante crescita negli ultimi tre esercizi.

Indici di reddito	2023	2024	2025
Utile netto ante imposte	193.220	253.008	251.292
Utile d'esercizio	132.210	178.268	169.906

Indici operativi	2023	2024	2025
E.b.i.t.d.a.	601.444	420.455	442.599
R.o.e.	1,55%	2,26%	2,11%
R.o.i.	1,21%	0,48%	0,78%
R.o.s.	4,33%	1,70%	2,59%

Indicatori di durata di crediti e debiti	2023	2024	2025
Giorni medi di incasso	44	61	71
Giorni medi di pagamento	97	97	137
Giorni ccn	(53)	(37)	(66)

Finanziamento delle immobilizzazioni	2023	2024	2025
Margine primario di struttura	1.841.883	1.233.590	1.190.622
Quoziente primario di struttura	1,28	1,19	1,17
Margine secondario di struttura	2.423.242	1.781.240	1.805.187
Quoziente secondario di struttura	1,36	1,27	1,26

Solvibilità	2023	2024	2025
Margine di disponibilità	2.897.192	2.187.506	2.124.578
Quoziente di disponibilità	1,99	1,67	1,73
Margine di tesoreria	2.897.192	2.187.506	2.124.578
Quoziente di tesoreria	1,99	1,67	1,73

Informativa sui processi organizzativi

Con specifico riferimento all'operatività aziendale si sottolinea come la gestione di ASM Codogno sia legata la

quadro normativo in materia di società pubbliche, servizi pubblici locali ed appalti.

Con delibera del 31/12/2025, la società ha provveduto al rinnovo dell'incarico all'ODV ex D.Lgs 231/2001 e approvato la versione aggiornata del Modello di Gestione.

Andamento della gestione

Servizio di distribuzione del gas naturale

Nel corso dell'esercizio 2025 i ricavi inerenti la gestione e manutenzione degli impianti e della rete di distribuzione del gas hanno fatto registrare un incremento del 11,40% rispetto al precedente esercizio, al netto del riconoscimento della perequazione degli anni precedenti.

Dal 1/1/2010 la società applica il sistema tariffario di cui alla delibera 64/09 dell'AEEGSI (ora ARERA).

Servizio di igiene ambientale

Il ricavi riferiti al servizio di igiene ambientale hanno fatto registrare un incremento pari al 1,67% rispetto al precedente esercizio.

Si evidenzia che considerate le disposizioni legislative che prescrivono il pareggio tra costi e gettito, il ricavo del servizio è costituito per la più parte dal corrispettivo del servizio di igiene ambientale come risultante dalla deliberazione del Comune di Codogno, che è in linea con la rendicontazione derivante dal piano economico e finanziario redatto secondo il metodo recato dalla delibera 443/209/R/rif, emessa da ARERA (e successive modifiche ed integrazioni).

L'importo dei crediti relativi ai corrispettivi TIA ancora presenti nel bilancio al 31/12/2024, qualora definitivamente insoluto, sarà conteggiato nel corrispettivo del contratto di servizio dell'esercizio nel quale è accertata la definitività della perdita.

Ciò in considerazione del fatto che le perdite in questione vengono accreditate alla voce B14 "oneri diversi di gestione" se non coperte dallo specifico fondo calcolato con criteri fiscalmente ammessi. Conseguentemente concorreranno a formare i costi operativi comuni (CC) quale componente della tariffa di riferimento ed addebitati alla controparte a cui ASM, nell'anno in esame, fatturerà il costo del servizio.

La gestione della raccolta rifiuti urbani ed assimilati avviene in modo differenziato e secondo la modalità "porta a porta".

Il trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati con esclusione degli urbani pericolosi da avviare agli impianti di smaltimento o di trattamento e riciclaggio gestiti da terzi, avviene a nostra cura e coi nostri mezzi.

Lo spazzamento e la pulizia di vie e piazze e delle aree pubbliche pavimentate avviene rispettando gli standard di quantità e qualità riportati nella carta dei servizi.

Servizio di illuminazione votiva

Dal 2007 il comune di Codogno ha affidato ad ASM il servizio di illuminazione votiva.

Detto servizio prevede la gestione della rete di distribuzione di energia elettrica ad uso illuminazione cimiteriale dei monumenti funebri, loculi e cappelle gentilizie nel cimitero cittadino, oltre che il rinnovo dell'impianto esistente.

I ricavi riferiti a detto servizio ammontano ad euro 53.906 per il 2025, facendo registrare un incremento pari al 2,41% rispetto al precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

Il canone d'uso delle reti, impianti, dotazioni, apparecchiature ed immobili strumentali dedicati alla gestione del servizio idrico integrato conferito a SAL, per l'anno 2025 è stato pari ad euro 149.005.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	3.370.762	3.140.425	230.337
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	149.005	149.041	(36)
Valore della produzione operativa (VP)	3.519.767	3.289.466	230.301
Costi esterni operativi	2.163.714	1.968.610	195.103
Costo del personale	843.977	833.311	10.666
Oneri diversi tipici	69.477	67.090	2.387
Costo della produzione operativa	3.077.168	2.869.011	208.157
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	442.599	420.455	56.078
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	355.350	366.964	(11.573)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	87.248	53.531	33.717
Risultato dell'area finanziaria	47.885	65.800	(17.518)
Risultato corrente	135.134	119.332	15.802
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	116.158	133.676	(17.518)
Risultato prima delle imposte	251.292	253.008	(1.716)
Imposte sul reddito	81.386	74.740	6.646
Risultato netto	169.906	178.268	(8.362)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	2,11%	2,26%	1,55%
ROI	0,78%	0,48%	1,21%
ROS	2,59%	1,70%	4,33%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	32.167	333	31.834
Immobilizzazioni materiali nette	6.549.576	6.368.543	181.033
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi crediti immob. entro l'es.; inclusi crediti breve term. oltre l'es.)	292.399	292.390	9
Capitale immobilizzato	6.874.142	6.661.266	212.876
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	664.756	528.229	136.527
Altri crediti	467.507	447.874	19.633
Ratei e risconti attivi	125.936	63.260	62.676
Attività d'esercizio a breve termine	1.258.199	1.039.363	218.836
Debiti verso fornitori	758.644	500.606	258.038
Acconti	4.065	4.806	(741)
Debiti tributari e previdenziali	129.852	99.722	30.130
Altri debiti	756.120	1.582.808	(826.688)
Ratei e risconti passivi	445.327	469.526	(24.199)
Passività d'esercizio a breve termine	2.094.008	2.657.468	(563.460)
Capitale d'esercizio netto	(835.809)	(1.618.105)	782.296

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	172.668	182.979	(10.311)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	441.897	364.671	77.226
Passività a medio lungo termine	614.565	547.650	66.915
Capitale investito	5.423.768	4.495.511	928.257
Patrimonio netto	(8.064.764)	(7.894.856)	(169.908)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	2.640.996	3.399.345	(758.349)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.423.768)	(4.495.511)	(928.257)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la struttura patrimoniale della società, ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	1.190.622	1.233.590	1.841.883
Quoziente primario di struttura	1,17	1,19	1,28
Margine secondario di struttura	1.805.187	1.781.240	2.423.242
Quoziente secondario di struttura	1,26	1,27	1,36

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	3.032.996	3.399.345	(366.349)
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B.III.2 entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	392.000	637.000	(245.000)
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	2.640.996	2.762.345	(121.349)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	2.640.996	2.762.345	(121.349)



A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,73	1,67	1,99
Liquidità secondaria	1,73	1,67	1,99
Indebitamento	0,27	0,30	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,20	1,21	1,31

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,73. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. La società dispone di 1,67 euro tra crediti e disponibilità finanziarie immediate per ogni euro di passività correnti. L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,73. I mezzi propri sono da considerarsi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,27. I mezzi propri sono da considerarsi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,20, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente dalla società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinario	12.100
Attrezzature industriali e commerciali	9.381
Altri beni	179.197

Nell'esercizio 2026 la società prevede di:

- ultimare entro il termine del primo semestre, le operazioni di revamping del centro raccolta rifiuti sito nel territorio del Comune;
- di finalizzare l'acquisto di nuovi mezzi di raccolta/spazzamento per cui sono stati già corrisposti anticipi al termine dell'esercizio 2025;
- di procedere all'ordinaria sostituzione delle immobilizzazioni ormai giunte al termine della loro vita utile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non si è svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Codogno e con il socio Aprica S.p.A.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Comune di Codogno	408.000		209.502		2.095.020	6.135
Aprica S.p.a.	392.000					4.121
Totale	800.000		209.502		2.095.020	10.256

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Distribuzione del gas

In base ad un articolato e complesso quadro normativo, ASM Codogno S.r.l. è tuttora affidataria diretta del servizio nel territorio del Comune di Codogno, e lo sarà sino a quando non sarà aggiudicata l'obbligatoria gara da svolgersi a livello di ambito sovracomunale come individuato dalla legge, e decorrerà quindi la nuova gestione per ambiti.

In particolare, il regolamento di attuazione prevede:

- la ripartizione del territorio in ambiti (Codogno è inserita nell'ambito Lodi 2 – Sud);
- che, per lo specifico ambito territoriale, sia il Comune di Codogno il soggetto incaricato di bandire la gara per l'aggiudicazione;
- una molteplicità di regole operative per il subentro del gestore d'ambito ai gestori attualmente operanti, tra le quali, e non esaustivamente si rammentano, le modalità per il passaggio del personale e le condizioni economiche per il trasferimento delle infrastrutture dal gestore uscente al gestore subentrante.

Igiene ambientale – ciclo dei rifiuti

Come per la distribuzione del gas, prosegue l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l., da parte del Comune di Codogno.

Il ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento dei rifiuti) configura, salve le attività liberalizzate dalla legge, un servizio pubblico locale, ossia (come per la distribuzione del gas) una gestione affidata in esclusiva, da un ente concedente, ad un solo gestore per periodo di tempo.

Detto affidamento diretto ad ASM Codogno SRL, quale società mista, prosegue in forza della deliberazione di Consiglio Comunale 19.12.2013 n.90, anche con riferimento alla prospettiva di gestione per ambiti territoriali ottimali sovra comunali i quali, diversamente da quanto osservato per la distribuzione del gas non sono ancora operativi in Lombardia.

In sintesi, benché l'affidamento del ciclo dei rifiuti in Comune di Codogno possa proseguire in capo alla società mista ASM Codogno S.r.l. sino alla scadenza del contratto di servizio, debbono necessariamente osservarsi con attenzione:

- il presumibile sviluppo degli ambiti territoriali ottimali da individuarsi da parte della Regione Lombardia;
- le successive determinazioni dell'ente d'ambito.

Avuto riguardo al fatto che in materia di rifiuti, in Lombardia, vige tutt'ora la Legge Regionale 26/2003 e non si intravede ancora l'impostazione per ambiti (già riscontrabile invece in altre Regioni), l'affidamento diretto del ciclo dei rifiuti ad ASM Codogno S.r.l. appare destinato a proseguire ancora per alcuni anni.

L'attività dei rami d'azienda, in ogni caso, proseguirà in maniera ordinata ed economicamente equilibrata fintanto che l'eventuale realizzo venga attuato coerentemente all'adozione di provvedimenti di natura regolamentare che ne prevedano il trasferimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Angiolini



ASM CODOGNO S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
ASM Codogno S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ASM Codogno S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella *sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ASM Codogno S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASM Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASM Codogno S.r.l. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 giugno 2026

BDO Italia S.p.A.



Laura Cuni Berzi
Socio

A.S.M. Codogno S.r.l.

Sede Legale: Viale Trieste, 66 – 26845 Codogno (Lo)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
C.F. e numero iscrizione: 10565220158
Iscritta al R.E.A. n. 1441937
Capitale Sociale sottoscritto € 1.897.600, interamente versato
Partita IVA: 10565220158

**Relazione del Sindaco unico all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, cc**

Ai Soci della Società A.S.M. Codogno S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della A.S.M. Codogno S.r.l. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 169.906.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il sindaco unico, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società BDO Italia S.p.a., mi ha consegnato la propria relazione in data odierna, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza riferita all'anno 2025, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non ho presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti, né rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi

da menzionare nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, cc.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che contiene anche le informazioni relative alla relazione di governo, prevista per le società a controllo pubblico dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle società a partecipazione pubblica); a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale / sindaco unico, ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c. comunico che nel corso dell'esercizio non è stato necessario esprimere consensi all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento e di sviluppo;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c., l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

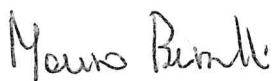
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Codogno, li 25 giugno 2026

Il Sindaco Unico

Dott. Mauro Berselli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Berselli". The signature is written in a cursive, slightly stylized script.